

Burchiello - Sonetti del Burchiello... e alla Burchiellesca - 1757 (1 EUR)



Luogo **Piemonte, Vercelli**
<https://www.annunci.it/x-488207-z>



UN VIAGGIO SATIRICO NEL CUORE DELLA TOSCANA SETTECENTESCA

Tesoro poetico che getta uno sguardo affascinante sulla vita e la cultura della Firenze settecentesca. Attribuito a Domenico Burchiello, figura enigmatica e dissacrante della letteratura italiana, l'opera riunisce una collezione di sonetti che catturano l'essenza della burchiellesca, una corrente poetica che mescola umorismo, satira e malizia. Attraverso le rime frizzanti e gli spunti vivaci, il lettore è trasportato in un viaggio nel cuore pulsante della Toscana.

CONTENTS

Questo volume offre una finestra aperta su un'epoca di stravaganza e fervore creativo. La scelta accurata dei sonetti, tra cui quelli di Bellincioni e di altri poeti fiorentini, arricchisce il contesto storico e culturale, rivelando la complessità della società fiorentina del tempo. Un'opera intrisa di passione, ironia e profonda comprensione della natura umana. Patrimonio letterario che si svela ai lettori moderni come un'affascinante testimonianza di un'epoca d'oro letteraria.

Le rime del Burchiello (quasi tutte sonetti caudati) si trovano raccolte nel volume "Sonetti del B., del Bellincioni e d'altri poeti fiorentini alla burchiellesca", stampato a Lucca con la falsa data di Londra nel 1757; ma dei quasi 350 sonetti che ivi gli sono attribuiti, meno di 150 sono certamente suoi e oltre un centinaio certamente d'altri verseggiatori. In alcuni dei suoi sonetti il B. prende argomento dalle traversie della triste sua vita per scherzare allegramente spesso sguaiatamente; in altri satireggia uomini oscuri e personaggi famosi o almeno di qualche nominanza, pronti gli uni e gli altri a pagare di ugual moneta il maledico barbiere. Tutte queste rime a noi riescono spesso oscure per i difficili doppi sensi e le recondite

allusioni: ma i contemporanei dovevano intenderle e gustarle senza sforzo, mentre certamente i moderni, anche a volte, l'autore stesso, e gli altri bizarri si trovavano tutti in difficoltà. I simboli sono, per così dire, un'elaborazione di slancio, di raffinatezza, di profondità.

...Giovanni Burchielli, padre di poveri contadini nel 1407, sposa A. Barbiero, nobildonna. Dopo aver vagato in più luoghi, riparo con altri fuorusciti a Sieci, dove la sua condotta scapistrata e le

se bizzarrie gli tirarono addosso, nel 1239, tre condanne pecuniarie, che gli fruttarono alcuni mesi di peggioria, non avendo egli porto pagare. Nel 1245 si trasferì a Padova, dove morì nel 1249.

2027-	alla 1757	del alla 1757	del alla 1757
2027-	alla 1757	del alla 1757	del alla 1757
2027-	alla 1757	del alla 1757	del alla 1757
2027-	alla 1757	del alla 1757	alla 1757

FULL TITLES & AUTHORS

Sonetti del Burchiello, del Bellincioni e d'altri poeti fiorentini alla Burchiellesca
Londra (ma Lucca e Pisa), s.n., 1757
Domenico di Giovanni, detto il Burchiello
Bellincioni, ecc. Chiudi